



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Verbale Seduta del Consiglio Comunale del 01 MARZO 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 01 del mese di Marzo alle ore 18:00, si si è tenuta la seduta del Consiglio Comunale in modalità mista, ai sensi dell'art. 8 dell'APPENDICE DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIOCOMUNALE, DISCIPLINA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA, approvato con Delibera di C.C. n. 76 del 30/9/2021, per la discussione del seguente ODG

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30/12/21 - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	RECESSO DALLA GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE TESTO CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA L'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE E I COMUNI MEMBRI.
5	SETTORE 4 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	REGOLAMENTO URBANISTICO - 41^ MODIFICA PER VARIAZIONE ALLA CLASSE DI INTERESSE PER L' EDIFICIO POSTO IN LOC. POGGIO FAETE VIA DI GALIGA 9, AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 16 DELLE NORME RUC
6	SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO ANNI 2022-2026
7	SETTORE 7 - EDILIZIA PRIVATA	REALIZZAZIONE DI MANUFATTI TEMPORANEI IN LEGNO FUNZIONALI AL RICOVERO DI AVICOLI IN AREA A PREVALENTE UTILIZZAZIONE AGRICOLA INTERESSATA DA UN CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE (ART. 54 DEL REGOLAMENTO URBANISTICO) – APPROVAZIONE.
8	UFFICIO DEL CONSIGLIO	INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PONTASSIEVE CECILIA CAPPELLETTI SU SITUAZIONE STRADA COMUNALE VIA S. PIERO A STRADA, PONTASSIEVE
9	UFFICIO DEL CONSIGLIO	INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PONTASSIEVE CECILIA CAPPELLETTI SU LAVORI DI RIPRISTINO PORZIONE DEL SOTTOTETTO DELLA PISCINA DI PONTASSIEVE
10	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - ODG PRESENTATO DALLA CAPOGRUPPO LEGA SALVINI PONTASSIEVE SU CARENZA MEDICI E PEDIATRI DI BASE
11	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - ODG SU SANITA' E CITTADINI, IMPORTANZA DELLA PROSSIMITA'- PRENTATO DAI CAPIGRUPPO PD E LISTA CIVICA PER MONICA MARINI
12	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 40 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - ODG SU "PACE IN UCRAINA" - PRESENTATO DAI CAPIGRUPPO PD, LISTA CIVICA PER MONICA MARINI, PONTASSIEVE LIBERA

L'avviso di convocazione **Prot. n. 4888/2022**, del 23/02/2022 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori; con le prescritte modalità di cui all'art. 4 dell'APPENDICE DEL



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, DISCIPLINA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA, approvato con Delibera di C.C. n. 76 del 30/9/2021

Il Presidente del Consiglio, Martina Betulanti, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'O.D.G.

Assiste i lavori del Consiglio *il Segretario generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini.*

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. *CARLOTTA BROGI*
 2. *DANIELE DONNINI*
 3. *GLORIA GIORGI*
 4. *MARTINA BETULANTI*
 5. *CAMILLA ZAMA*
 6. *FRANCESCO ROSSI*
 7. *BARBARA FUSI*
 8. *RICCARDO SANTONI*
 9. *MATTIA CANESTRI*
 10. *SILVIA CAMPIGLI*
 11. *MASSIMILIANO TAGLIATI*
 12. *CLAUDIA MAURRI*
 13. *CECILIA CAPPELLETTI*
 14. *SIMONE GORI*
 15. *NENCI LORENO*
16. Partecipa in videoconferenza il consigliere *LOBASCIO VINCENZO*

Appello: 16 Consiglieri presenti e il Sindaco TOT. 17 presenti

Sono presenti gli assessori esterni: CRESCI MATTIA, BONI CARLO, PRATESI FILIPPO, BENCINI JACOPO

1 Ufficio del consiglio art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale- Approvazione verbale della seduta consiliare del 30/12/21 - nomina scrutatori.

Il Presidente del Consiglio Martina Betulanti pone in approvazione il verbale della seduta del 30/12/21

- Consiglieri presenti: 17 (16 in presenza e 1 in videoconferenza)
- Consiglieri favorevoli: 17

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a all'unanimità;

2 Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale - Comunicazioni del presidente.

Presidente

Il Presidente Martina Betulanti informa i consiglieri che non ha comunicazioni per la seduta odierna

3 Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - Comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.

Il Sindaco informa di non avere comunicazioni per il Consiglio.

Intervengono i Consiglieri:



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Gori

Chiedo per l'ennesima volta un sollecito sulla risposta a interrogazione scritta perché sono già 36 giorni che attendo questa risposta, interrogazione che ho protocollato il 25 gennaio. Non ho ricevuto niente.

Presidente

Io sono quasi sicura che hanno risposto.

Consigliere Gori

Non mi viene data risposta neanche ai solleciti.

Sindaco

Mi scuso per la nostra segreteria, ma la risposta era stata predisposta ed era già firmata ma è rimasta in uscita dalla PEC e non è stata inviata.

Consigliere Cappelletti

Ho parlato prima con la Presidente, siccome ho un appuntamento alle 7 che non ho potuto rinviare, chiedo se era possibile anticipare l'interrogazione sulla strada di San Piero a Strada. L'altra interrogazione la trasformerei in interrogazione a risposta scritta, per quanto riguarda gli ordini del giorno sui medici se i capigruppo Donnini e Canestri sono d'accordo si potrebbero unificare in unico O.d.G.

Consigliere Donnini

Noi siamo d'accordo per rimodulare l'O.d.G. e affrontare gli O.d.G. sui medici.

Sappiamo della situazione che stiamo attraversando con la crisi Ucraina noi abbiamo un O.d.G. che tratta proprio questo tema che però è superato dai fatti; vorremmo comunque portare una discussione magari modificando il dispositivo.

Abbiamo la bandiera della pace, se possiamo esporla durante il consiglio comunale.

Consigliere Canestri

Anche noi siamo d'accordo per l'O.d.G. anche per dare a livello politico una dimensione unitaria.

8 Ufficio del consiglio. Interrogazione a risposta orale presentata dal capogruppo Lega Salvini Pontassieve, Cecilia Cappelletti, su situazione strada comunale via S. Piero a Strada, Pontassieve.

La consigliera Cecilia Cappelletti illustra l'interrogazione presentata con prot. 4615/2022 in data 21/2/22 su situazione strada comunale Via S. Piero a Strada, Pontassieve.

L'Assessore Filippo Pratesi risponde in merito all'interrogazione:

L'interrogazione riguarda un dissesto franoso nella via di San Piero, una strada che parte da via Colognese in una zona dove c'è il complesso edilizio denominato "I Fabbri", e termina in via di Vetrice

Il dissesto franoso è apparentemente poco visibile, ma in realtà, da analisi fatte da ingegneri geotecnici e geologi, c'è una frana vera e propria. Si tratta di una corona che si sta staccando, quindi c'è da mettere in sicurezza il versante.

Questo ha comportato grossi disagi per i cittadini e la consigliera Cappelletti si fa portavoce di alcuni di loro, che hanno anche segnalato in una petizione presentata all'Amministrazione l'anno scorso la situazione critica.

Mi preme ricordare che sulle varie frane presenti nel territorio comunale, l'amministrazione chiede alla Regione (Genio Civile) l'inserimento delle varie situazioni franose all'interno del Documento Operativo per la Difesa del Suolo (DODS).



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

La raccolta delle segnalazioni degli interventi e delle opere da parte degli Uffici del Genio Civile competenti per territorio permette di aggiornare il quadro delle esigenze territoriali in materia di difesa del suolo, e permette la creazione di un elenco progetti in cui poter far convergere le diverse linee di finanziamento che afferiscono alla tematica della Difesa del Suolo

L'Amministrazione partecipa a bandi pubblici di finanziamento e predispone progetti per la difesa del suolo e per questo caso specifico abbiamo fatto richiesta per la progettazione su due fondi diversi.

Abbiamo richiesto, già nel 2021, un contributo sia alla Regione nel documento annuale sulla difesa del suolo, sia attraverso fondi statali per la progettazione. In particolare nell'ambito dei finanziamenti statali sulla progettazione, la domanda del Comune di Pontassieve è stata ammessa al finanziamento, ma ancora non è fra quelle finanziate.

Al momento abbiamo anticipato risorse del Comune per le indagini geologiche (già espletate) e per un incarico per uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità chiaramente è una fase primordiale della progettazione e ci servirà per capire se la cifra stimata di €350.000-400.000 euro è adeguata per gli eventuali finanziamenti.

Per rispondere congiuntamente a entrambe le questioni siamo consapevoli del disagio dei cittadini e ci siamo attivati sia con risorse proprie, che attraverso il coinvolgimento degli Enti proposti. Come saprete, quando si tratta di dissesti franosi, siamo in grado di intervenire quando l'Amministrazione riceve risorse esterne (finanziamenti regionali o statali).

Colgo l'occasione per dirvi che nei giorni scorsi sono iniziati i lavori in via del Palagio a Colognole sulla frana sopra il Lago d'Argento, sono terminati da poco quelli sul Fosso Bardellone (detto anche Manderino), sopra al Borgo, mentre inizieranno a giorni quelli sulla via Colognolese.

Abbiamo invece approvato un progetto esecutivo per una frana sulla strada di Vicoferaldi.

Questo intervento viene prima di quello per Via San Piero a Strada, non tanto perché questa Amministrazione ritiene che ci siano interventi di serie A e di serie B, ma perché la frana denominata "Vicoferaldi sud" è più preoccupante, in quanto causerebbe l'isolamento di una frazione intera., ed è per questo che tale intervento ha ottenuto un punteggio maggiore nelle graduatorie regionali.

Nel caso oggetto della presente interrogazione invece, seppure consapevoli dei disagi ai residenti per arrivare alle proprie abitazioni, c'è comunque un anello stradale attraverso il quale le famiglie possono raggiungere casa allungando il percorso.

Per quanto riguarda il punto più delicato sollevato dalla consigliera, che si riferisce al passaggio delle ambulanze e dei vigili del fuoco, devo sottolineare che quando viene emessa un'ordinanza di chiusura di un tratto stradale, l'informazione viene comunque inoltrata a Misericordia, Croce Azzurra, Vigili del Fuoco etc..

I conducenti dei mezzi di soccorso dovrebbero settare il navigatore sulla base del percorso più ottimale, per evitare inconvenienti...

Al momento questa Amministrazione non è in grado di fissare una tempistica sull'attuazione degli interventi di ripristino di Via San Piero a Strada... vedremo in seguito, in considerazione dei finanziamenti che saranno assegnati, cosa potremo fare.

Presidente

Per la soddisfazione o meno.

Consigliera Cappelletti



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Aprò e chiudo una parentesi, se prevediamo una variazione per un impianto fonico adeguato al comune di Pontassieve.

Per quanto riguarda l'interrogazione ringrazio l'Assessore perché capisco che il problema non è solo quello di un rifacimento del manto stradale ma si sta parlando di un problema strutturale complesso, per cui mi fa comunque piacere sapere che il Comune sta partecipando a dei bandi per questo problema.

L'Assessore diceva che c'è un anello per cui i residenti possono passare da un'altra parte, e questo è vero ma è pur vero che io ho delle foto del manto stradale, e forse in questo periodo un intervento tampone poteva essere fatto anche se non un intervento di duecentomila euro, ma in due anni forse si poteva fare un intervento tampone per il manto stradale e per vedere se c'era la possibilità di consentire il transito, quindi probabilmente un manto stradale il minimo rimesso in pristino poteva consentire il passaggio, si sta parlando di 40 famiglie residenti e eventuali mezzi di soccorso; senza contare che questi interventi di urgenza si fanno anche per l'attività di bed and breakfast, che hanno uno svantaggio non da poco.

Infatti se i mezzi di soccorso ricevono l'ordinanza di chiusura e possono pianificare un percorso diverso, questo non è possibile per persone che non conoscono la zona e che arrivano seguendo la segnaletica presente. Comunque prendo atto della risposta dell'assessore e seguirò la vicenda in futuro.

4 Organizzazione e controllo recesso dalla gestione associata servizi sociali. Approvazione testo convenzione regolante i rapporti tra l'unione di comuni Valdarno e Valdisieve e i comuni membri.

Assessore Bencini

Abbiamo visto questo atto in commissione congiunta 1 e 3, si tratta di organizzare normativamente la transizione al nuovo regime e di come sono gestiti i servizi sociali come transito verso la Società della salute fiorentina sud-est anticipato da un periodo transitorio durante il quale i servizi tornano in capo ai singoli comuni che fanno parte della unione dei comuni che avevano delegato questa funzione all'unione stessa.

Nell'atto di oggi e relativa convenzione cui si fa riferimento sono specificati per quanto riguarda il transito del personale, dei beni immobili e beni mobili, quello che è stato previsto, nello specifico il personale verrà assegnato funzionalmente alla nuova società della salute, nel frattempo torna nominalmente in carico ai singoli comuni e lo stesso vale per i beni immobili che tornano nella disponibilità dei singoli comuni.

Abbiamo visto ieri in commissione che tornare nella disponibilità significa di fatto tornare al Comune che inizialmente aveva messo a disposizione quei beni ma questo non cambierà, perché l'unione per questi sei mesi massimo un anno non cambierà la disposizione e ricollocazione degli uffici salvo modifiche ulteriori che dovremo portare alla società della salute, i beni immobili vengono riassorbiti dal Comune nel caso in cui fossero stati affittati dal comune altrimenti rimangono funzionalmente in carico all'unione che al netto di questo ritrasferimento ai comuni originari mantiene la delega al servizio sociale da parte dei comuni in maniera transitoria durante l'adozione dell'atto in esame stasera.

Si mantiene questa delega tramite le stesse condizioni e ripartizioni dei costi, la stessa organizzazione del servizio come previsto fino ad ora negli ultimi anni, quindi di fatto con questa convenzione andiamo a fare quanto avevamo anticipato nei mesi scorsi. Abbiamo visto in commissione nei dettagli, si tratta di un passaggio che sta avvenendo con meno velocità di quello che avevamo immaginato inizialmente, si parla adesso del 30 giugno 2022 come data di scadenza



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

per il completamento di questo trasferimento di funzioni con la possibilità di arrivare fino alla fine dell'anno nel caso in cui non fosse arrivato il trasferimento integrale; questo perché come avete visto dagli atti non è stato immediato fare tutto l'iter che ha portato alla costruzione del bilancio della nuova società della salute attraverso l'adozione dell'istituto bancario della tesoreria.

Infine l'adozione del bilancio che è stato approvato ieri dall'assemblea della società della salute; bilancio che per quanto non faccia parte di questo atto ci tengo a raccontare per sommi capi perché credo aiuti a dare un contesto alla vicenda, consta di 7.369.669 euro che corrispondono a quelli che erano i contributi per l'erogazione del servizio da parte dei comuni e anche i contributi regionali.

Ricordo che alla società della salute partecipa anche la Asl, è questa la novità nell'esperimento società della salute in questa sua nuova versione, e rispetto a quanto abbiamo vissuto come servizio sociale dell'unione dei comuni, insieme al bilancio è stato approvato anche un piano sintetico di assunzione di [...] del settore amministrativo, per adesso non è previsto niente per il 2023-24 su contratti a termine per il 22 direttore amministrativo e dirigente.

Ripeto tutto il personale, assistenti sociali che lavorano oggi nel sociale vengono riassorbiti nominalmente dai Comuni per andare tramite selezione funzionale all'SDS appena questo passaggio sarà fatto. Penso sia il messaggio politicamente più rilevante; cosa cambia per il cittadino, cosa cambia che si rivolge al servizio sociale per delle necessità, questo è un passaggio contrattuale in questa transizione.

Per quanto riguarda la nuova società della salute sono fatte delle domande in commissione e ho voluto approfondire col direttore [...] rispetto alla pubblicità degli atti e alla partecipazione nella seduta dell'assemblea, tutti i verbali delle sedute sono disponibili su richiesta, come su richiesta è possibile partecipare a una seduta su uno specifico tema se individuato motivo di necessità o di particolare attenzione, appena la società della salute avrà un sito internet saranno disponibili il regolamento e lo statuto e anche le modalità per richiedere eventuali richieste di partecipazione; in quanto consorzio dei comuni e non ente pubblico le sedute dell'assemblea non sono di natura pubbliche ma lo possono divenire in particolari occasioni, e anche questo sarà meglio specificato e si rimanda allo statuto.

Credo di aver esaurito le domande che erano emerse, siamo a disposizione per qualsiasi ulteriore domanda o richiesta; questo è sostanzialmente l'atto; come ho detto in commissione il comune di Pontassieve sta lavorando perché il transito delle funzioni della nuova SDS avvenga velocemente, non in maniera approssimativa ma nella velocità con una razionale lucidità perché c'eravamo dati il 2021 come anno di transizione, siamo al 1.3.22 parliamo di giugno quindi per noi giugno prossimo o comunque l'estate dovrebbe rappresentare il punto in cui le nuove funzioni transitano; come scritto nell'atto tutte insieme, per parti o in maniera graduale questo è da vedere anche insieme agli altri comuni ma prima si parte meglio si funziona.

Consigliera Cappelletti

Per dichiarazione di voto, nella delibera dell'anno scorso nel dicembre 2020 con la quale fu deliberato il passaggio nella società della salute mi ero già espressa politicamente sull'adesione con voto contrario; nella delibera di oggi il mio sarà un voto di astensione in quanto ritengo che questa proroga sia un atto dovuto rispetto ad un passaggio che ancora non si è concretizzato; volevo dare una motivazione del perché il mio sarà un voto diverso rispetto a quello di dicembre scorso.

Presidente

Mettiamo in votazione l'atto: 2 astenuti (Cappelletti e Gori).

Votiamo l'immediata esecutività

Stessa votazione.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

10 Ufficio del consiglio art. 40 regolamento consiglio comunale – O.d.G. presentato dalla capogruppo Lega Salvini Pontassieve Cecilia Cappelletti su carenza medici e pediatri di base. Consigliere Donnini

Portiamo questo O.d.G. perché stiamo vivendo una situazione abbastanza critica per quanto riguarda i medici di famiglia e noi come partito democratico e maggioranza abbiamo identificato una serie di cose che vogliamo portare in consiglio comunale per significare cosa sta succedendo e quello che ci auspichiamo possa succedere.

Abbiamo passato un periodo di pandemia dove abbiamo visto che la medicina di prossimità è un punto importante per tutti, abbiamo visto che con il PNRR potremmo sviluppare una medicina di prossimità con le case di comunità e altre cose però la carenza dei medici ti porta a dire che poi avendo le strutture e avendo la possibilità di garantire la medicina alla popolazione poi non lo si possa fare perché non abbiamo le persone e i medici che lo possono fare.

Il problema non è solo locale purtroppo e questa è l'apertura che facciamo all'O.d.G. della Consigliera Cappelletti, è un problema nazionale che riguarda la possibilità di avere medici che possono essere reclutati, è un problema che stanno affrontando le regioni è un problema di finanziamenti. Poi però dobbiamo confrontarci con le istituzioni locali riportando queste cose a livello nazionale.

Facendo tutto questo ragionamento noi abbiamo fatto un altro dispositivo nel quale si chiede di attivarsi presso la Società della salute, l'ordine dei medici, la regione Toscana però colgo nell'O.d.G. della capogruppo Cappelletti il ragionamento sul coinvolgimento del governo nazionale, quindi è importante ricordare che credo sia importante per il consiglio esprimere una posizione comune rispetto a questo tema che mi pare sia un tema che prende tutti, un tema trasversale al quale noi dobbiamo dare una risposta.

Siamo preoccupati perché i pensionamenti che ci sono stati e quelli che si prospettano a breve ci fanno pensare che poi si avranno grosse difficoltà soprattutto per la popolazione anziana; è importante per il consiglio comunale di Pontassieve prendere posizione e dare la possibilità alla nostra Sindaca che ci rappresenta a livelli più alti di averla la spinta per farlo.

Consigliera Cappelletti

Mi unisco con due parole anch'io perché mi ritrovo con il capogruppo Donnini; mentre scrivevo mi tornava in mente un famoso film di Alberto Sordi quando interpretava un medico condotto a quell'epoca, anni 60, quando era considerato il massimo punto di arrivo nella medicina essere un medico della mutua e ottenere il massimo della carriera.

Oggi parlando con alcuni medici e altre persone mi facevano presente che per un laureato in medicina è lontanissima l'idea di fare il medico di base, ci sono corsi di specializzazione rivolti ad altri indirizzi; il nostro è stato uno dei primi medici di famiglia a Pontassieve, ma si parla di un altro tipo di lavoro, oggi abbiamo le ricette elettroniche, e pensiamo alle persone anziane con quali difficoltà si relazionano a un medico che non vedono, hanno un codice, c'è un computer e non c'è più un rapporto diretto. A volte sembra proprio una lotta contro i mulini a vento, noi parliamo dell'SDS parliamo della casa della salute però se questi contenitori non li riempiamo rimangono finì a se stessi.

Quali soluzioni si possono prevedere? il problema del pensionamento è un problema che nasce da lontano, sono già diversi anni che era stato riconosciuto che nel 2022 ci sarebbe stato questo picco di pensionamenti però come spesso accade o per colpa della politica nazionale o regionale, il problema è che poi le cose nessuno le risolve.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Questa cosa però era prevista, è un futuro già visto come per le rinnovabili, il cambiamento climatico, etc. ora ci ritroviamo nel pantano a fare qualcosa quando ormai purtroppo la frittata è fatta perché siamo andati troppo oltre.

Dovremmo creare delle sinergie con l'università, creare incentivi, aumentare lo stipendio dei medici perché se tanti giovani che erano stati trovati come sostituti per i medici di Pontassieve che ora sono in pensione, era cominciato l'affiancamento e poi hanno lasciato e non sono andati avanti, questo significa che c'è qualcosa che non attira e che non rende contenta la persona che ha studiato medicina.

Senza contare che c'è il numero chiuso all'università e anche quello è un fattore che qualche problema lo crea per chi vorrebbe cominciare a fare la professione. Per cui sono ben contenta di fondere i due O.d.G. insieme perché chiedono la stessa cosa e mi auguro che ci sia un voto unanime di tutto il consiglio.

Consigliere Gori

Mi è capitato di essere in via Bettini dove c'è l'ASL per il cambio del medico per vedere la fila di persone anziane disperate perché dovevano prendere un medico a Rufina o qui, e per loro non avere il medico è come non avere la casa perché le persone di una certa età hanno una visione del medico come uno di famiglia, uno a cui si rivolgono sempre con tutti i loro problemi fisici e non fisici, perché non è solo il male fisico, il dottore è stato sempre per loro un punto di riferimento.

In realtà era prevista questa cosa e ci siamo incappati comunque, ed è preoccupante perché è vero che abbiamo bisogno di riempire i contenitori ma almeno bisogna sostituire i medici senza risorse aggiuntive perché se un medico va in pensione le risorse c'erano per quel medico quindi bisogna trovare un medico disposto a questo, non so quale sia il meccanismo contorto perché non siano attratti, forse è per come è gestito oggi il lavoro del medico di base perché teoricamente il medico di base diventa per la maggior parte delle volte un passacarte, tu gli chiedi le ricette e lui ti manda da uno specialista, non c'è più il vecchio medico che ti visita e ti controlla, ti manda a fare degli esami e via; e allora un medico dice, io ho studiato tanto tempo e alla fine mi mandate a fare da passacarte, allora faccio un'altra cosa che più mi piace e non un semplice medico che sta dietro a una scrivania a leggere duecento mail il giorno per fare le ricette.

Questo probabilmente è il punto più importante per i giovani, capire cosa veramente devono fare con questa professione perché alla fine preferiscono andare a fare l'USCA nonostante sia pericoloso perché devi andare a visitare i malati di covid, però preferiscono fare quello che fare il medico di base, e questo è alla base del problema, non solo un fatto finanziario ma anche strutturale. ringrazio tutti e due per questo O.d.G. e il mio voto è decisamente favorevole.

Sindaco

Mi fa piacere partecipare a questa discussione su un tema che è venuto in questo periodo, ringrazio i consiglieri che si sono fatti carico di proporre un ordine del giorno su questa tematica e il fatto che l'abbiate presentato trasversalmente su fronti opposti dal punto di vista politico dimostra quanto questa questione sia importante per la nostra cittadinanza e tutti noi, soprattutto per noi che abbiamo la responsabilità sedendo su questi banchi.

Ringrazio perché questo aiuta il lavoro che come amministrazioni stiamo facendo da mesi e anche di più perché questo problema non c'è solo da ora, oggi si acuisce perché ci sono numerosi pensionamenti come ci sono come in tutte le cose per i cicli che sopravvengono, e quindi ora emerge questo problema e diventa di difficile trovare una soluzione in maniera rapida, per le motivazioni che sono state dette e che in gran parte prescindono da regione e comune, perché si parla di numero insufficiente di medici, nello specifico i medici che scelgono la strada della



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

medicina generale; quindi credo ci sarebbe da fare una riflessione che va oltre, sulla questione della formazione, dell'accesso col numero chiuso all'Università, e forse con questa cosa lascia fuori tanti ragazzi e ragazze che potrebbero avere successo perché sappiamo tutti come avviene la selezione del numero chiuso, quindi magari sono lasciati fuori ragazzi che potrebbero avere invece un futuro nella carriera medica.

Al netto di tutto questo io credo che il nostro compito sarà quello di richiamare l'attenzione su un tema fondamentale, il medico di base è uno dei pilastri cui si fonda la sanità territoriale vicina ai cittadini, quella che tutti noi abbiamo capito essere importante, lo sapevamo già, ma ancora di più l'abbiamo visto durante la pandemia; il fatto di avere un sistema territoriale che funziona vicino al cittadino aiuta e ha aiutato sicuramente a rispondere alla crisi pandemica in maniera più efficace e ci ha dimostrato quanto sia importante che questo sistema si rafforzi.

Più volte in questo consiglio abbiamo affrontato il tema con O.d.G. e mozioni, come sulla realizzazione della casa della salute, altro tema trasversale, ora casa di comunità, siamo riusciti grazie alla volontà della regione a investire su questo modello di erogazione della sanità territoriale e grazie alle opportunità del PNRR la nostra casa della salute è inserita all'interno della programmazione del PNRR, così la proposta che la regione ha fatto al ministero inserendo la nostra casa di comunità per cui noi siamo molto soddisfatti ma per far funzionare le case di comunità servono i medici, e nello specifico sono essenziali i medici di medicina generale.

Sappiamo cosa significa un medico di base per tutti noi e soprattutto per gli anziani, se ti manca anche per un intervallo breve il medico ti accorgi che poi ne hai bisogno per tante cose non solo per la tutela della salute della persona ma a volte anche per questioni burocratiche legate al lavoro, quindi è chiaro che questo fa emergere un problema grosso che io credo non si possa risolvere nemmeno con l'allargamento che è stato fatto perché in situazioni di emergenza si trovano soluzioni anche di questo tipo; l'allargamento dell'ambito di riferimento ha visto l'unione di Pontassieve fondersi con Pelago e Rufina per provare a dare una risposta che non fosse limitata ai territori, ma talvolta quando vengono fatti bandi per assumere i medici di base, quando si fanno bandi su contesti più piccoli si hanno più difficoltà a trovare la disponibilità del medico.

Quindi l'allargamento dell'area di riferimento unita all'ampliamento del numero dei pazienti per ciascun medico in una situazione di emergenza è l'unica cosa che si può fare ma credo non sia la soluzione, è un elemento che accettiamo perché siamo in una situazione di emergenza ma che necessariamente deve essere un qualcosa che poi si supera velocemente per consentire ai medici di avere un numero di pazienti tali da poter consentire loro di lavorare in maniera adeguata e poter seguire i loro pazienti.

Vi ringrazio perché credo che questo atto aiuterà l'azione che come amministrazione stiamo svolgendo da tempo per provare a trovare soluzioni o quanto meno a sollecitare soluzioni a tutti i livelli, quindi è utile che oltre al sindaco e alla giunta con l'assessore competente anche i consigli comunali spingano in questa direzione; quindi penso sia giusto fare in modo che questo tipo di azione venga approvata in altri comuni della nostra area e che potrebbero aiutare, visto che il problema è comune, a mettere l'attenzione massima su questa questione.

Credo che a lungo termine i problemi vadano oltre la regione quindi sia necessaria una riforma a livello statale da tutti i punti di vista, so anche che una riforma sui medici di medicina generale è necessaria e deve accompagnare l'investimento sulle case di comunità, questo è uno dei requisiti che l'Europa ha preteso, quindi si finanziano le strutture, ma occorre una riforma che rimetta a posto e trovi una formula giusta per i medici di medicina generale per il funzionamento di questa figura; e



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

so che a livello statale le regioni stanno discutendo di questa riforma che dovrà accompagnare gli investimenti.

Nell'ambito di questa discussione credo che si debba far sentire la nostra voce perché sui territori questa figura è essenziale e non possiamo farne a meno.

Presidente

Se ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto

Consigliere Nenci

Condivido l'impegno della sindaca riguardo all'interessamento di altri consigli comunali e non solo di questo; ringrazio Donnini e Cecilia Cappelletti per la presentazione dell'ordine del giorno ma per quel poco su cui io mi sono interessato chiedendo un po' a dei medici, la cosa è molto più complessa quindi sarebbe meglio organizzare un forum con delle persone e dei medici per capire bene la funzionalità perché qui andiamo veramente ad affrontare un problema, dico una parola grave, però qui siamo a livello di casta per quanto riguarda stipendi, numero pazienti, etc. e non è semplice quindi in realtà è cosa da sviscerare forse più parlandone con persone competenti in sanità e con gli assessori alla regione, ai medici del territorio; il nostro voto di Pontassieve libera sarà favorevole.

Presidente

A questo punto i due O.d.G. sono stati unificati, direi di mettere il testo come emendato in votazione.

Approvato all'unanimità.

5 Settore 4 - Pianificazione territoriale regolamento urbanistico - 41^a Modifica per variazione alla classe di interesse per l'edificio posto in loc. poggio Faete via di Galiga 9, ai sensi dell'art. 39 comma 16 delle norme RUC.

Assessore Pratesi

Con questo atto si chiede al consiglio comunale di dare seguito a quanto proposto dagli uffici e dalla commissione paesaggio in cui si chiede di correggere la classificazione dell'edificio attualmente classificato come edificio di interesse culturale limitato all'aspetto esterno; dalla relazione tecnica allegata alla delibera e da analisi svolte dall'ufficio e dalla commissione si ritiene che l'edificio possa essere considerato più di interesse [...] è un edificio che si trova sulla strada di Galiga, è un corpo costituito da due parti costruite successivamente, in particolare quella più recente è stata fatta negli anni 50 dove i materiali non hanno niente di storico quindi blocchi in calcestruzzo in laterizio, travetti in acciaio, etc. mentre la parte più vecchia in realtà è stata rimaneggiata nel corso del tempo e ha dei travetti in calcestruzzo su qualche tratto, lo si vede bene dalle foto; la commissione ha proposto nella ristrutturazione nella demolizione o ricostruzione si tenga almeno conto di non modificare l'assetto altimetrico dell'edificio e di mantenere la copertura tradizionale per non cambiare l'aspetto paesaggistico.

Per quanto riguarda l'edificio nella relazione viene fatto riferimento alla possibilità di ristrutturarlo in modo preciso per motivi di sicurezza perché molto precario, le coperture sono tenute con puntelli; personalmente non ci trovo niente di sconveniente ma è chiaro che il consiglio comunale è responsabile quindi la proposta è quella di accordare la variazione di classe.

Nell'atto che noi votiamo non si prevede niente, si dice che attualmente l'edificio è di interesse culturale limitato all'aspetto esterno e si chiede di eliminare questo interesse; poi sono liberi di ristrutturarlo o demolirlo e ricostruirlo; nella relazione del tecnico si fa riferimento alla necessità di metterlo in sicurezza con convenienza di demolizione e ricostruzione, non c'è allegato l'atto di indirizzo ma si intuisce quella che è la volontà; e credo anche che sia il motivo per cui vediamo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

diverse di queste osservazioni che sono gli interventi ora possibili per motivi energetici, non sono citati all'interno dell'atto ma si intuisce che c'è questo tentativo di recuperare il patrimonio edilizio in una visione generale di recupero dell'esistente, che è cosa positiva ma è il consiglio che deve decidere.

Presidente

Se non ci sono domande o dichiarazioni di voto mettiamo in votazione l'atto n. 5

Approvato all'unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Approvato all'unanimità.

6 Settore 6 - lavori pubblici, patrimonio, sicurezza e protezione civile. Approvazione nuovo schema di convenzione con l'unione di comuni Valdarno e Valdisieve per il servizio antincendio boschivo anni 2022-2026.

Assessore Pratesi

Si tratta di un'integrazione alla legge regionale che descrive le competenze relative all'antincendio boschivo. Il comune di Pontassieve insieme agli altri comuni dell'unione ha deciso di delegare all'ufficio dell'unione la responsabilità sul piano dell'antincendio, ed è uno dei motivi per cui si legano questi due servizi perché è chiaro che se un comune dovesse affrontare individualmente un settore come l'antincendio non avrebbe le competenze per farlo; in questo caso ci sono figure nella unione dei comuni che se ne occupano in modo specifico, che tra l'altro preparano anche una serie di documenti e piani locali per l'antincendio boschivo, ci sono associazioni di volontariato nel territorio che di fatto fungono da supporto a questo ufficio in caso di bisogno.

La convenzione regola i rapporti tra noi e l'unione dei comuni, c'è un contributo per il comune di Pontassieve € 6500 annuali, sostanzialmente si conferma quanto già c'era nel periodo precedente, ci sono state delle piccole modifiche relative alla parte del vettovagliamento perché in caso di incendio i volontari hanno comunque bisogno di essere supportati, è il comune responsabile di questa fase, però è possibile delegare anche altri.

Sostanzialmente la convenzione regola i rapporti su queste azioni; quello che è importante è definire bene i ruoli perché nei momenti di emergenza è bene che tutti abbiano chiaro chi deve fare cosa per evitare indugi.

La convenzione è molto semplice, si chiede al consiglio di approvarla e delegare il responsabile del settore patrimonio pubblico e quello della protezione civile e sottoscrivere la convenzione.

Consigliere Rossi

Colgo l'occasione di questo atto per ricordare che il 24 febbraio abbiamo onorato i 30 anni di servizio nella normativa che istituisce il servizio nazionale di protezione civile, era 24 febbraio 1992 quando venne istituito il servizio nazionale e confermato oggi come codice di Protezione civile con una norma con decreto legislativo 1 del 2018.

Il servizio nazionale è istituito al fine di tutelare l'integrità della vita, dei beni e insediamenti dai danni e pericoli derivanti da calamità naturali. Dopo 26 anni viene istituito il decreto legislativo che va a confermare e amplifica queste finalità perché inserisce il lato umano quindi la possibilità che tutto ciò che è catastrofe, danneggiamenti a tutti i beni prima citati avvengano anche per colpa dell'uomo.

Il fattore ambiente è richiamato in entrambe le norme, anzi nell'ultima viene data più forza a questo aspetto; questo fattore è oggi all'attenzione di tutti, è il fulcro di tutte le politiche che oggi ci circondano. Però si va a tutelare l'ambiente anche grazie a delibere del genere, cioè si va a tutelare l'ambiente facendo una prevenzione mettendo in sicurezza il bene principale dell'ambiente che è la



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

pianta, il bosco, l'albero che può prendere fuoco e creare pericoli alla cittadinanza; e questo avviene in due modi, riconoscendo l'importanza dell'atto pianificatorio per la gestione dell'emergenza, un incendio boschivo è una emergenza, e il ruolo centrale dell'associazionismo senza il quale sarebbe complicato svolgere tutte le azioni pensate dall'unione dei comuni che è l'ente competente riconosciuta da norma, il personale è sì competente ma ridotto se pensiamo all'estensione dell'unione dei comuni che va da San Godenzo a Reggello e il patrimonio forestale che ci sta all'interno quindi è sicuramente un qualcosa di sproporzionato per cui è necessario il contributo dell'associazionismo.

Tutto questo viene svolto delegando alla struttura tecnica dove si concentrano molte professionalità e soprattutto molti professionisti dell'unione dei comuni valorizzando il suo ruolo di ente sovra comunale di supporto all'amministrazione comunale riconoscendo come un valore aggiunto. Questo secondo me è il ruolo che deve avere l'unione dei comuni e questo atto va a certificare queste due cose, cioè la necessità di una convenzione per tutelare l'ambiente, il nostro territorio e il nostro patrimonio forestale ma allo stesso tempo la necessità di avere una struttura come l'unione dei comuni che supporta tecnicamente con atti specifici come questo le amministrazioni comunali che ne fanno parte.

Questo per inquadrare che l'antincendio boschivo fa parte della Protezione civile anche se [...] non condideranno in pieno perché le strutture hanno sempre vissuto in compartimenti stagni ma questo atto credo vada proprio nel senso opposto cioè di provare un coordinamento fra le forze del territorio comunale.

Presidente

Mettiamo in votazione l'atto.

Approvato all'unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Approvato all'unanimità

7 Settore 7 - edilizia privata. Realizzazione di manufatti temporanei in legno funzionali al ricovero di avicoli in area a prevalente utilizzazione agricola interessata da un corridoio infrastrutturale (art. 54 del regolamento urbanistico) – Approvazione.

Assessore Pratesi

Questo è un atto che non avrebbe nemmeno bisogno di un consiglio comunale, si tratta di piccole gabbie per polli in un piccolo allevamento agricolo dove ci sono gabbie per un massimo di 80 mq fra l'altro in una zona verso Contea, davanti alla farmacia di là dalla Sieve c'è questa azienda agricola a cui si accede da via Palagio in Colognole attraverso una vicinale, e arriva quasi al confine con il comune di Dicomano costeggiando la Sieve; quello è nel territorio del comune di Pontassieve, una zona in cui ci sono vincoli paesaggistici a monte; per realizzazioni di questo tipo occorre una distanza dalle abitazioni; in quella zona è previsto un corridoio infrastrutturale della variante della strada statale.

Come dicevo in commissione quando c'è una fascia di rispetto, non è che la strada poi la occupa tutta, è lasciata una fascia molto ampia per motivi prudenziali per lasciare elasticità alla progettazione, e noi proprio per non rischiare di dover intervenire dopo ma neppure all'attività di poter fare investimenti diamo loro la possibilità di fare questi manufatti, sono gabbie in legno senza fondazione e facilmente trasportabili, la più grossa è 12 mq, facendo un atto d'obbligo, il proprietario e i responsabili dell'azienda fanno un atto da notaio e si impegnano a rimuovere i manufatti nel caso in cui sia necessario intervenire.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Questo lo facciamo per motivi prudenziali per evitare difficoltà all'atto dell'esecuzione delle opere che dovrebbero essere realizzate nel breve medio periodo, quindi di fatto si chiede al consiglio comunale di approvare questa impostazione in cui si dà mandato al responsabile del settore edilizia privata di dare atto dell'esecuzione di questa procedura cioè ammettere l'intervento di installazione di questi manufatti aziendali temporanei in questa fascia, una parte perché una parte è in una zona fuori dalla fascia, alcuni, poche decine di metri quadri sono inserite nell'altra fascia.

Ci sta pure poi che la strada poi sia [...] anzi è probabile, sono stato a controllare c'è il vincolo idraulico, quindi è pure presumibile che ci possano stare senza problemi; però l'ufficio voleva la tranquillità, per l'azienda non è niente; si tratta di dare la possibilità di fare questo intervento e chiediamo al consiglio comunale di approvarlo.

Presidente

Mettiamo in votazione l'atto.

Approvato all'unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Approvata all'unanimità.

Per quanto riguarda il punto 9 l'interrogazione è stata ritirata e trasformata a richiesta scritta; dei punti 10 e 11 ne abbiamo già parlato prima.

12 Ufficio del consiglio art. 40 regolamento consiglio comunale - O.d.G. su "pace in Ucraina" - presentato dai capigruppo partito democratico, lista civica per Monica Marini, Pontassieve libera.

Consigliere Donnini

L'atto è superato purtroppo, ora sarebbe da riformulare; noi condanniamo la guerra e questo fatto credo sia patrimonio comune di tutte le forze politiche in questo consiglio; volevamo fare una cosa condivisa ed è stata fatta la manifestazione di domenica che nonostante sia stata una manifestazione locale ha dato un segnale forte. Non so ora se è possibile riformulare l'ordine del giorno, io auspicherei a breve più un consiglio comunale con il tema della pace, potrebbe essere una proposta che ci trova d'accordo se c'è la disponibilità della sindaca e degli assessori, ci potremmo trovare tutti d'accordo nel farlo anche aperto in modo da coinvolgere la cittadinanza.

Il consiglio comunale in un modo o in un altro qualcosa deve dire, anche solo recepire il messaggio che ci hanno voluto mandare i nostri cittadini e farlo nostro a livello politico credo che questo si debba fare; o rifacciamo un ordine del giorno ma dobbiamo metterci qui a discuterlo e riscriverlo, oppure dedichiamo una serata a questo tema che molto probabilmente avrà ancora più impatto perché c'è una recrudescenza forte di quanto sta accadendo in questo il momento; è importante sottolineare l'importanza della pace, sono cose che ci diciamo sempre in questi giorni.

Consigliere Canestri

Riformulare l'ordine del giorno ora sarebbe difficile; il Presidente del consiglio ha parlato in termini importanti purtroppo, perché parlare di invio di armi e cose di questo tipo e noi siamo fare una manifestazione che richiede la pace credo non si possano dare segnali differenti; a livello politico dovremmo presentare un ordine del giorno formulato in maniera diversa e ora non è possibile farlo; potrebbe essere opportuno invece dedicare un consiglio comunale apposito vedendo quale possa essere il ruolo del consiglio stesso e come si possa esprimere al riguardo; quindi mi associo alla richiesta del consigliere Donnini di ritirare questo O.d.G.

Consigliere Gori



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Sarebbe opportuno fare una capigruppo decidere come muoversi in tempi brevi e come formulare un consiglio comunale, magari decidere se farlo aperto; comunque organizziamoci per fare una capigruppo anche a fine settimana o la prossima per decidere su questo.

Presidente

Si conclude il consiglio comunale alle 19.35.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott. Ferdinando Ferrini

La Presidente del Consiglio

Martina Betulanti